

## Temi sulla giustizia messi a fuoco nell'assemblea del CEC-WCC a Busan



da sinistra Shyreen Mvula speaker di Malawi e Rev Dr. Angelique Walker-Smith moderatrice della plenaria sulla giustizia

### 6 November 2013

La plenaria sulla giustizia mette a fuoco il nucleo del tema "Dio della vita, guidaci alla giustizia e alla pace" alla luce delle riflessioni giunte da ogni parte del mondo.

La sessione, moderata dal Rev. Dr. Angelique Walker-Smith attraverso i suoi *speakers*, ha evidenziato questioni chiave della giustizia come la giustizia nel sistema economico globale, gli sforzi per i diritti e la dignità umana, in particolare le preoccupazioni per l'ecologia e le minacce dell'AIDS. Particolari gruppi - donne, bambini, persone con disabilità, persone sieropositive e giovani adulti - hanno comunicato direttamente le loro esperienze.

Martin Khor dalla Malesia, direttore esecutivo del Centro Sud, nei suoi commenti ha discusso la dichiarazione di São Paulo: *Trasformazione finanziaria internazionale per l'economia della Vita*<sup>\*</sup>, un documento con forti raccomandazioni politiche per la riforma del sistema finanziario globale. Egli ha identificato come cause della crisi finanziaria attuale, che colpisce, in modo particolare, le economie dei paesi in molte regioni del mondo in via di sviluppo, le istituzioni finanziarie del Nord America e d' Europa. Khor ha aggiunto che sull'esempio di Gesù, insieme con le preghiere vi è la necessità di azioni concrete.

Un altro relatore, il dottor Julia Duchrow dalla Germania, capo del Human Rights and Peace Desk of Brot für die Welt Brot für die Welt (Pane per il mondo), ha evidenziato il lavoro del WCC nel campo dei diritti umani, che coprono diversi decenni, e, in particolare, il suo programma sulla lotta contro il razzismo. Parlando di multinazionali e governi, ha detto che queste istituzioni dovrebbero lavorare per lo sviluppo sostenibile, fornendo l'accesso all'istruzione e alla salute.

---

<sup>\*</sup> <http://www.oikoumene.org/en/resources/documents/wcc-programmes/public-witness-addressing-power-affirming-peace/poverty-wealth-and-ecology/finance-speculation-debt/sao-paulo-statement-international-financial-transformation-for-the-economy-of-life?set language=en>

## **Fonti di giustizia, che ispirano le chiese**

Il vescovo argentino Iosif di Patara, del Patriarcato Ecumenico e vicario generale dell'arcidiocesi di Buenos Aires e Sud America , ha parlato della necessità di iniziative per rinnovare le relazioni tra gli esseri umani e la creazione.

Il Rev. Phumzile Mabizela dal Sud Africa, direttore esecutivo della Rete Interconfessionale dei Leader Religiosi che vivono con, o personalmente colpiti da AIDS (INERELA), ha detto che le persone sieropositive hanno un "dono della dignità da poter condividere con le chiese". " Ha sottolineato che l'AIDS non è solo un problema medico , ma una questione di giustizia sociale.Parlando di ingiustizia di genere e della questione dello stupro, Mabizela ha sfidato le chiese a parlare. Ha chiamato le donne "spina dorsale delle chiese" e ha detto che le chiese hanno la responsabilità di sostenere la giustizia in sedi come le Nazioni Unitee amplificare le voci dei poveri, che sono i veri agenti del cambiamento .

Dopo le discussioni dei relatori, sono state condivise storie personali di ricerca di giustizia.

Una di queste storie è stata narrata dal Rev. Tafue Lusama, segretario generale della Congregazione cristiana Chiesa di Tuvalu, che ha parlato di come il cambiamento climatico cambia il suo paese e di come le comunità stanno lottando per la giustizia climatica.

Il dott. Lukas Andrianos dal Madagascar, che lavora per il Patriarcato ecumenico e con sede in Grecia, ha evidenziato le sfide poste dalla crisi economica in Grecia. Ha spiegato come la crisi ha colpito la vita delle persone e ha sollecitato la solidarietà ecumenica sulla questione.

Shyreen Mvula, di 16 anni dalla Chiesa presbiteriana dell'Africa centrale e persona sieropositiva, ha parlato delle sue lotte per la giustizia. Ha sottolineato che l'AIDS non è un una maledizione di Dio, ma una malattia e deve essere inteso e trattato in questo modo.

**"No one can serve Christ and caste!" (WCC feature of 7 November 2013)**

**Official website of the WCC 10th Assembly**

**High resolution photos available via [photos.oikoumene.org](http://photos.oikoumene.org)**

Il Consiglio Ecumenico delle Chiese (CEC - WCC) promuove l'unità dei cristiani nella fede, nella testimonianza e nel servizio per un mondo giusto e completamente in pace. Comunione (fellowship) di chiese fondata nel 1948, dalla fine del 2012 il WCC ha 345 chiese membro che rappresentano più di 500 milioni di Cristiani Protestanti, Ortodossi, Anglicani e di altre tradizioni in più di 110 paesi. Il WCC lavora in cooperazione con la Chiesa Cattolica Romana. Il segretario generale del WCC è il Rev. Dr Olav Fykse Tveit, della Chiesa di Norvegia [Luterana].